

## ALLEGATO A.2

### SCHEDA PROGETTO-INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS

Eventuale/i ente/i coprogettante<sup>1</sup>/i \_\_\_\_\_

1. Titolo del progetto/intervento **Assalto a Palazzo: i musei che non immaginate**
2. Settore di intervento come da art. 3 dell'avviso: Patrimonio storico, artistico e culturale
3. Numero di volontari richiesti: 6
4. Durata: 12 (12 mesi o se sperimentale: 6/7/8/9/10/11 mesi)
5. Obiettivo principale del progetto:

Analizzando il pubblico dello scorso anno si è verificata la necessità di lavorare sulla fascia di età 15 – 20 che risulta essere la più difficile da attrarre e coinvolgere nelle attività proposte dai musei. Risulta inoltre necessario pensare secondo una logica condivisa dei percorsi trasversali capaci di coinvolgere in modo organico tutti i musei civici per proporli in modo unitario, presentando l'intero patrimonio storico artistico nella sua complessità come elemento identitario di una comunità. La fascia di età di interesse potrebbe avere in questo modo una visione complessiva più ampia, dinamica e diversificata capace di attirare il suo interesse e risvegliare un senso di appartenenza.

Il progetto nasce quindi dall'esigenza e dalla volontà di far avvicinare al mondo museale la fascia di popolazione che, secondo i dati in possesso dal comune di Jesi, ne resta lontana, in particolar modo i ragazzi e gli adolescenti con un'età compresa tra i 15 e i 20 anni.

**L'obiettivo è perciò quello di avvicinare i teenagers all'interno del un sistema museale, utilizzando un linguaggio a loro vicino (es. canali social, youtube, ...), auspicando non solo una crescita culturale ma anche sociale e relazionale.**

Bisogni/sfide sociali	Azioni progettuali	Indicatori di risultato	Ex ante	Ex post
Carenza di pubblico con un'età compresa tra i 15 e i 20 anni	Far avvicinare i ragazzi under-20 al patrimonio storico artistico cittadino.	Visitatori di età 15-20	Circa 50	Aumento del 50%
Limitate attività rivolte ai ragazzi tra i 15 e i 20 anni		Attività rivolte ai ragazzi 15-20	2 all'anno	Almeno 6
Bisogno di materiale informativo calibrato sulla fascia di età 15-20	Creare dei percorsi di visita guidati inediti e interattivi capaci di coinvolgere tutti i musei civici rivolti ai ragazzi under 20	Materiale specifico per ragazzi 15-20	1 brochure	Almeno 4 materiali specifici
Carenza di utilizzo dei canali social per attirare il pubblico 15-20		Post pubblicati sui canali social relativi alle attività della Dei musei comunali di Jesi	1 al mese	Almeno 1 a settimana

<sup>1</sup> In caso di coprogettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal responsabile legale (o suo delegato) dell'ente coprogettante.

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto/intervento

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario NEET dovrà svolgere (nel riportare le attività dell'operatore volontario si chiede di riferirsi alla "descrizione" delle "aree di attività" dei profili professionali come aggiornati dalla DGR 740/2018)		Potenziabili abilità connesse (Rif. DGR 740/2018)
<p><u>12 Stampa e editoria</u> UC 547 Progettazione grafica</p> <p><u>16 Servizio informatica</u> UC 860 Aggiornamento e manutenzione del sito Web</p> <p><u>20 Servizi culturali e di spettacolo</u> UC 312 Assistenza all'utenza nella fruizione del patrimonio museale</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adottare le tecniche di comunicazione visiva;</li> <li>- Formalizzare l'idea grafica secondo specifiche tecniche;</li> <li>- Realizzare file grafici e animazioni;</li> <li>- Utilizzare strumenti manuali e software per realizzare schizzi e bozze;</li> <li>- Effettuare impaginazioni;</li> <li>- Effettuare prove tecniche di colore;</li> <li>- Elaborare immagini digitalmente e manualmente;</li> <li>- Utilizzare software e tecniche per la creazione ed elaborazione di immagini e di grafici animati;</li> <li>- Utilizzare software per apportare modifiche all'immagine (es. colorazione, fotoritocco, fotomontaggio, ecc.);</li> <li>- Verificare l'impatto grafico-comunicativo del prodotto;</li> <li>- Adottare modalità e forme di affiancamento/accompagnamento alla fruizione dei percorsi, del patrimonio e dei servizi museali;</li> <li>- Identificare il fabbisogno informativo/di accesso agli spazi espositivi e le aspettative delle diverse fasce di utenza;</li> <li>- Individuare possibili soluzioni per la gestione di lamentele e reclami in relazione ad eventuali disservizi;</li> <li>- Definire autonomamente o in collaborazione con altri specialisti (es. il grafico pubblicitario o l'esperto di comunicazione) la forma grafica e di presentazione dei contenuti del sito Web,</li> </ul>
Attività previste dal progetto	Ruolo dell'operatore volontario di SC	
<b>Azione 1</b> Far avvicinare i ragazzi under-20 al patrimonio storico artistico cittadino.		
Attività 1.1.1 realizzare un questionario da distribuire alla fascia di età in riferimento	Collaborazione alla realizzazione del questionario, alla sua analisi e all'individuazione degli interessi maggiori. Distribuzione del questionario.	
Attività 1.1.2 distribuire il questionario ai ragazzi under-20		
Attività 1.1.3 analizzare i risultati del questionario		
Attività 1.1.4 individuare quali sono gli interessi artistici predominanti dai quali si possono sviluppare progetti		
Attività 1.2.1 individuare argomenti artistici di interesse sulla base dei risultati del questionario	Collaborazione nella realizzazione di attività rivolte ai ragazzi under-20: individuazione, insieme al personale esperto, degli argomenti da sviluppare, le attività e gli eventi. Reperimento di collegamenti interdisciplinari con ciascun evento/attività. Collaborazione nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività e degli eventi	
Attività 1.2.2 ipotizzare almeno un'attività ed un evento		
Attività 1.2.3 individuare dei collegamenti multimediali e "interdisciplinari" con l'attività/evento		
Attività 1.2.4 organizzare gli aspetti logistici dell'attività/evento: tempistiche, costi, risorse umane, materiali necessari, ...		
Attività 1.2.5 realizzare le attività/eventi in collaborazione con Arci Jesi		
<b>Azione 2</b> Creare dei percorsi di visita guidati inediti e interattivi capaci di coinvolgere tutti i musei civici rivolti ai ragazzi under 20		
Attività 2.1.1 raccogliere il materiale informativo sui musei civici	Recupero del materiale informativo, collaborazione nella selezione e nell'organizzazione del materiale da inserire nella guida online.	
Attività 2.1.2 selezionare il materiale più idoneo e accattivante		
Attività 2.1.3 organizzare il materiale		
Attività 2.1.4 curare gli aspetti grafici della guida online in collaborazione con l'Acca Academy	Cura degli aspetti grafici della guida.	
Attività 2.2.1 individuare gli oggetti e le sezioni della galleria da inserire nei videoclip	Collaborazione nella selezione del materiale. Reperimento e organizzazione del materiale fotografico e video, del suo montaggio e della descrizione dei materiali riprodotti.	
Attività 2.2.2 realizzare video e foto degli oggetti presi in riferimento		
Attività 2.2.3 descrivere i materiali da inserire nei video con un linguaggio accattivanti		

Attività 2.2.4 montare il materiale prodotto in un videoclip		individuandone lo stile e la struttura dei link; - Elaborare un piano dei costi, dei tempi e delle risorse necessarie per l'implementazione del sito;
Attività 2.3.1 Aprire dei canali social dedicati ai musei civici e alle loro attività	Collaborazione nell'aggiornamento settimanale dei social network della biblioteca e del comune nella realizzazione di inviti tramite canali social	
Attività 2.3.2 Aggiornare periodicamente i canali social sulle attività dei musei civici		
Attività 2.3.3 Creare gli inviti agli eventi proposti dai musei civici attraverso i social		
Attività 2.3.4 Pubblicare almeno due volte a settimana post sulle esposizioni presenti nei musei civici		

## 7. Sede/i di progetto/intervento<sup>2</sup>:

Denominazione sede	Indirizzo Sede	Comune sede	Prov sede	N. volontari richiesti	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV – Nota 1)	CF dell'OLP
Pinacoteca civica di Jesi	Via XV Settembre,10	Jesi	AN	3	Simona Carinali	CRDSMN77D63C615X
Ufficio del turismo	Piazza della Repubblica, SNC 60035 Jesi AN	Jesi	AN	1	Federca Micheli	MCHFRC76D45E388H
Museo "Stupor Mundi"	Piazza Federico II, 3, 60035 Jesi AN	Jesi	AN	2	Lucia Basili	BLLCU92D42E388F

(Inserire tante righe quante sono le sedi di progetto)

## 8. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore ovvero 1145 ore annuali<sup>3</sup>

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: da **20 a 30**

Fascia oraria: 8-14 14-20

## 9. Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 (minimo 4 – massimo 6)<sup>4</sup>

## 10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'ente;
- comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;

<sup>2</sup> Le sedi inserite nel punto 7 rispettano i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

<sup>3</sup> In applicazione della flessibilità oraria, le 25 ore settimanali vengono parametrize a 1145 ore annuali, in relazione alla durata effettiva dei progetti. L'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali, da distribuire uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto.

<sup>4</sup> L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- k) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti.

### 11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

### 12. Eventuali requisiti, specifici per il progetto/intervento, richiesti ai candidati per la partecipazione in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 22/04/2015
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato e della domenica

### 13. Formazione GENERALE

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri enti di servizio civile. In alcuni moduli sarà possibile richiedere la partecipazione/collaborazione dell'ufficio regionale competente in materia.

La formazione generale dovrà essere realizzata per il 30% (9 ore), nei primi 90 giorni del progetto/intervento e per il restante 70% (21 ore) entro l'undicesimo mese di realizzazione del progetto d'intervento.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

*Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.*

*Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.*

Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: *come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.*

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile regionale, durata 2 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: *in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile" in tutti i suoi punti.*

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: *partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.*

*Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.*

*L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).*

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile, durata 3 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: *si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.*

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: *contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del servizio civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.*

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: *richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva. La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.*

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: *partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.*

*A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.*

#### **14. Formazione SPECIFICA - durata minima: 50 ore**

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 40% (20 ore), secondo i moduli predefiniti di seguito, nei primi 90 giorni del progetto/intervento e per il restante 60% (30 ore) per tutta la durata del progetto/intervento.

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, durata 4 ore – nel primo mese di servizio, Formatore: QUARCHIONI ROMINA

Contenuti: *la normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.*

Modulo 1: Presentazione del progetto/intervento, durata 3 ore, Formatore: QUARCHIONI ROMINA

Contenuti: *verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.*

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, Formatore: QUARCHIONI ROMINA

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 15 ore, Formatore: QUARCHIONI ROMINA

*(6 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 9 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)*

Contenuti: la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.

**Modulo 4 : L'accoglienza e servizi al pubblico – 20 ore – formatore: QUARCHIONI ROMINA**

Contenuti: I servizi preliminari di accoglienza al pubblico: gli elementi indispensabili per garantire una visita agevolata, la comprensione del progetto espositivo, la conoscenza delle opere esposte cercando di stimolare l'interesse e il desiderio di approfondimento culturale.

Il pubblico del museo: individuazione degli strumenti di verifica, attivazione di sistemi di documentazione dei flussi ed esigenze del pubblico. La didattica museale.

**Modulo 5 Come si organizzano gli eventi e le manifestazioni all'interno di un museo – 12 ore – formatore: TIBERI FRANCESCO MARIA**

Contenuti: Come si organizzano gli eventi nei musei, quali partner si possono trovare, quali tipologie di museo sono adatte ad ospitare eventi; scegliere l'evento adeguato al museo che lo accoglie; gli steps da seguire per organizzare un evento.

**Modulo 6 La comunicazione 2.0: la comunicazione dai siti web ai social network – 8 ore – formatore: BRUNORI SIMONE**

Contenuti: La gestione dei siti web della Pubblica Amministrazione; i social: comunicazione attraverso i social network; come organizzare campagne di comunicazione via Web.

**Modulo 7 Strategie per una comunicazione efficace – 4 ore – formatore: BRUNORI SIMONE**

Contenuti: Che cosa significa comunicazione; tecniche e strategie per rendere la comunicazione efficace.

**Modulo 8: Ragazzi e Giovani al museo – 20 ore – formatore: CARDINALI SIMONA**

Contenuti: I giovani al museo; i giovani e l'arte: connubio possibile? ; arte e società contemporanea: come coinvolgere i giovani nelle attività museali

**14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli**

Nominativi e dati anagrafici dei formatori specifici	Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto	Modulo formativo di riferimento
<p>QUARCHIONI ROMINA Nata a Chiaravalle il 14/05/1979</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Dottorato di Ricerca in Storia e Conservazione dei Beni Culturali (cicloXIX) conseguito a.a. 2006/2007 presso l'Università di Macerata Laurea quadriennale in Storia e Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo Storico-artistico, conseguita a.a. 2001/2002 presso l'Università di Macerata, sede di Fermo, con il punteggio di 110/110 e lode in Storia delle tecniche artistiche. <i>Esperienza nel settore:</i> Decennale. Dal 2004 si occupa di didattica in ambito artistico e collabora con associazioni del Territorio e con il comune di Jesi per l'organizzazione di eventi in ambito culturale e artistico. È responsabile della Pinacoteca civica di Jesi dal 2009.</p>	<p><b>Modulo 0</b> <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari, nelle specifiche sedi di attuazione</i></p> <p><b>Modulo 1</b> <i>illustrazione delle finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.</i></p> <p><b>Modulo 2</b> <i>normativa di riferimento</i></p> <p><b>Modulo 3</b> <i>formazione sul campo</i></p> <p><b>Modulo: 4</b> <i>L'accoglienza e servizi al pubblico</i></p>

	<p><u>Competenze nel settore:</u>  <i>formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari, nelle specifiche sedi di attuazione;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperienza in qualità di preposto dell'Ufficio Musei Cultura Turismo del Comune di Jesi</li> <li>- RLS del Comune di Jesi</li> <li>- 2014, frequenza corso di formazione e aggiornamento in materia di primo soccorso (Comune di Jesi, 5h)</li> </ul> <p>conoscenza delle sedi di attuazione del progetti site in via XV Settembre (Palazzo Palazzo Pianetti - Pinacoteca Civica di Jesi)</p>	
<p>CARDINALI SIMONA  Nata a Chiaravalle  Il 23/04/1977</p>	<p><u>Titolo di Studio:</u> Laurea specialistica in DAMS, indirizzo Arti Visive  <u>Esperienza nel settore:</u> dal 2004 ad oggi ha avuto queste esperienze: relatrice in conferenze di storia dell'arte, ideatrice promotrice di laboratori didattici con le scuole, e di laboratori di ceramica, collaboratrice per allestimento mostre.  <u>Competenze nel settore:</u> responsabile della Collezione d'Arte contemporanea, responsabile dell'attività didattica, gestione degli spazi di Palazzo dei Convegni di Jesi per esposizioni d'arte contemporanea, consulente scientifico per eventi artistici e culturali.</p>	<p><b>Modulo: 8</b>  Ragazzi e Giovani al museo</p>
<p>TIBERI FRANCESCO MARIA  Nato a Jesi  il 26/03/1969</p>	<p><u>Titolo di Studio:</u> Laurea in Storia indirizzo moderno e contemporaneo  Ruolo ricoperto presso l'ente: istruttore direttivo area culturale organizzazione e gestione eventi presso il Comune di Jesi  <u>Esperienza nel settore:</u> collaborazione alle attività di relazioni esterne e di promozione beni e attività culturali del Comune di Jesi, ufficio stampa cultura, comunicazione e promozione beni e attività culturali del Comune di Jesi, pubbliche relazioni, segreteria organizzativa e gestione eventi culturali per l'Assessorato alla</p>	<p><b>Modulo 5</b>  Come si organizzano gli eventi e le manifestazioni all'interno di un museo</p>

	<p>Cultura e per la Pinacoteca e Musei Civici del Comune di Jesi.</p> <p><u>Competenze nel settore:</u> ha collaborato presso la Pinacoteca e il Cantiere Culture del Comune di Jesi in occasione di singole iniziative culturali di ampio respiro, ricoprendo le mansioni di organizzatore, gestione, comunicazione promozione beni, attività ed eventi culturali.</p>	
<p>BRUNORI SIMONE nato a Jesi il 18/06/1977</p>	<p><u>Titolo di Studio:</u> Perito Informatico conseguito presso l'Istituto Tecnico Industriale "G. Marconi" di Jesi</p> <p><u>Esperienza nel settore:</u> Cura la comunicazione del Comune di Jesi soprattutto attraverso i social network ed è iscritto all'ordine dei giornalisti (Sezione speciale pubblicista) di Ancona n.110188 dal marzo 2005.</p> <p><u>Competenze nel settore:</u> Esperto grafica, siti internet e comunicazione</p>	<p><b>Modulo: 6</b> La comunicazione 2.0: la comunicazione dai siti web ai social network</p> <p><b>Modulo: 7</b> Strategie per una comunicazione efficace</p>

**Data e firma digitale del Responsabile legale dell'Ente** (o suo delegato, allegare delega)

Se presente, Firma digitale del Responsabile legale dell'Ente coprogettante